

Io sottoscritta, SABRINA CECCATO, DICHIARO che il presente documento è CONFORME ALL' ORIGINALE, depositato presso la

Segreteria Generale
del Comune di Trento

TRENTO, 29 maggio 2017

Al signor Sindaco del Comune di Trento
tramite

Comune di Trento
Segreteria generale
Via R. Belenzani, 19
38 122 TRENTO

Preg.mo Presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Trento
Via Mancini, 27
38122 - TRENTO

in fede



29 GIU. 2017
per ricevuta

oggetto: PETIZIONE POPOLARE PER UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

Ufficio
Cassa P. Cal

Quando abbiamo iscritto i nostri figli alle scuole elementari Crispi, siamo rimasti sbalorditi nel sapere che il prato di cui disponeva la scuola prima della ristrutturazione era stato trasformato in un piazzale di cemento. Davamo comunque per scontato che entrambi i cortili dell'edificio, sarebbero stati destinati e attrezzati per la ricreazione dei bambini.

Dopo più di tre anni dall'inaugurazione della scuola, uno dei cortili è ancora spoglio dei giochi e degli arredi promessi, l'altro è inagibile perché *non a norma*, nonostante le sollecitazioni inviate all'amministrazione comunale e/o provinciale pertinente da parte del dirigente scolastico.

Oggi i bambini delle scuole elementari Crispi, che come gli altri stanno 8 ore al giorno in aule piccole e stracolme, trascorrono la ricreazione del mattino in classe, e nel pomeriggio vengono ammassati nell'unico cortile agibile e sovraffollato, in cui è preferibile non correre per ragioni di sicurezza. Possono camminare certo, ma somiglia più ad un'ora d'aria che a una ricreazione.

Non solo. In diverse occasioni nemmeno quell'unico cortile può essere utilizzato. Infatti, a causa della pavimentazione scelta, diventa pericolosamente scivoloso in caso di pioggia e, per la totale assenza di ombra, risulta insopportabilmente caldo nelle ore centrali della giornata. Ancora una volta quindi, i bambini rimangono in classe durante la ricreazione.

Sappiamo che i bambini di quest'età hanno ancora tanto bisogno di giocare e la scuola deve offrire loro questa opportunità, ricreativa e formativa insieme. Soprattutto perché gli spazi ci sono e si tratta solo di normalizzarli.

Noi genitori riteniamo che la situazione creatasi alle scuole Crispi sia inaccettabile, che sia inaccettabile l'immobilismo dell'amministrazione pubblica nella gestione del problema.

Ci chiediamo a questo punto quanto vengano considerati, quando pensiamo alla scuola, il parere e il lavoro degli insegnanti, ma soprattutto il benessere e i veri bisogni dei bambini.

Chiediamo che l'amministrazione competente si faccia carico **entro l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018**, di rendere finalmente agibili e adatti ai bambini gli spazi esistenti, così come da tempo sollecitato da genitori, insegnanti e dirigente, nel rispetto del benessere e della salute dei bambini, che hanno il sacrosanto diritto di giocare in sicurezza nella loro scuola.

Attendiamo fiduciosi, ma vigili, mettendo nel contempo in atto ogni azione per veder realizzato quanto promesso.

Referente della petizione: Sabrina Ceccato, via Verdi 15, 38122 Trento. 347 44 86 894